

Oggetto: Approvazione della modifica all'assetto organizzativo della Direzione Scientifica e costituzione dell'Unità Scientifica Centrale VIII (USC VIII) denominata "COMPUTING".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione,

in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 15;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e, in particolare, l’articolo 16;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto *“Regolamento”*;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato *"... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*;
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2 dello Statuto, le quali prevedono che *"...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con*

le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;

d) promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;

e) promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;

iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;

f) promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;

g) tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;

h) favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;

i) svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;

j) svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;

k) può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...”;

VISTO

l'articolo 15, comma 2 dello Statuto, innanzi richiamato, il quale prevede che:
“La Direzione Scientifica si articola in un massimo di otto Unità Scientifiche le cui articolazioni in servizi è definita nel Regolamento di Organizzazione, delle quali alcune a carattere Tematico Gestionale, che si configurano come strutture

tecniche e scientifiche ai sensi dell'art. 22 DPR 71/1991. Le Unità Tematico gestionali sono coordinate di norma da personale con la qualifica di tecnologo e ricercatore di accertata professionalità in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche delle Unità in questione nominato dal Direttore Scientifico, e le cui funzioni sono definite dal Regolamento di organizzazione, e si dota di figure di supporto amministrativo nominate dal Direttore Generale su proposta del Direttore Scientifico”;

VISTA la Delibera del 21 marzo 2016, numero 13, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le “Linee Guida per la Direzione Scientifica” formulate dal Presidente *pro tempore* dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016, numero 45, con la quale è stata approvata la proposta di assetto organizzativo della Direzione Scientifica, formulata dal Direttore Scientifico *pro tempore* dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO in particolare, l’allegato 1 alla predetta Delibera, il quale definisce la “Articolazione delle Strutture ed Unità Scientifiche Centrali della Direzione Scientifica e delle relative funzioni”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 85, con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Scientifica, prevedendo all’interno della “Struttura Tecnica della Direzione scientifica”, la Sezione G) denominata “Biblioteche finalizzate alla ricerca scientifica”;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato definito l’Organigramma dell’Amministrazione Centrale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, prevedendo, tra l’altro:

- l’istituzione della “Segreteria Amministrativa” nell’ambito dell’articolazione organizzativa tecnico-amministrativa denominata “Supporto Amministrativo” della “Struttura Tecnica della Direzione Scientifica”;
- l’assegnazione alla predetta articolazione organizzativa di alcune unità di personale tecnico ed amministrativo;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 72, con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Scientifica, come di seguito articolata:

A. STRUTTURA TECNICA DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA

- Sezione A: Segreteria
- Sezione B: Supporto Amministrativo
- Sezione C: Project Management ed ingegneria di sistema per progetti da Terra
- Sezione D: Project Management ed ingegneria di sistema per progetti Spaziali
- Sezione E: ICT e Science data Management
- Sezione F: Servizi per Biblioteche, Musei e Terza Missione

B. UNITA’ SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO GESTIONALE I: “Divisione Nazionale Abilitante dell’Astronomia Ottica, IR”

C. UNITA’ SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO GESTIONALE II: “Divisione Nazionale Abilitante della Radioastronomia”

D. UNITA’ SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO GESTIONALE III: “Divisione Nazionale Abilitante della Astrofisica delle Alte Energie”

E. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO
GESTIONALE IV: "Divisione Nazionale Abilitante della Planetologia ed
Esplorazione del Sistema Solare"

F. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE V: "Astronomia dallo Spazio"

G. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE VI: "Valorizzazione della Ricerca"

H. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE VII: "Gestione Bandi Competitivi";

VISTO il comma 3, dell'articolo 16 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF), innanzi richiamato, il quale prevede che:
"Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Direzione Scientifica può prevedere un massimo di otto Unità Scientifiche, delle quali alcune possono avere carattere "tematico gestionale".

VISTO altresì il comma 5 del medesimo articolo 16 del ROF il quale prevede che:
*"Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, dello Statuto, la Direzione Scientifica è dotata di "Unità Scientifiche Centrali" preposte al coordinamento e al controllo di specifiche aree di competenza.
La "Unità Scientifica Centrale" è coordinata da un Responsabile, che, di norma, è inquadrato nel Profilo di Tecnologo o nel Profilo di Ricercatore e deve possedere, in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche che connotano ogni singola Unità, una comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale.
Il Responsabile di "Unità Scientifica Centrale" è nominato dal Direttore Scientifico con proprio provvedimento".*

VISTO il comma 8 dell'articolo 16 del ROF che stabilisce i *"Principi per la definizione dell'assetto organizzativo della Direzione Scientifica"* stabilendo che:
"Le "Unità Scientifiche Centrali", le "Unità Tematico Gestionali", la "Struttura Tecnica" e la "Struttura di Supporto Amministrativo", che concorrono a definire l'assetto organizzativo della Direzione Scientifica, sono configurate secondo i principi di amministrazione e gestione diffusa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del presente Regolamento".

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 16, comma 9, del ROF, rubricato *"Predisposizione ed approvazione dell'assetto organizzativo della Direzione Scientifica"*,
"...L'assetto organizzativo della Direzione Scientifica, che prevede, al suo interno, le "articolarioni organizzative" individuate e definite dai commi 4, 5, 6, 7 e 8 del presente articolo e che, nell'ambito della sua architettura complessiva, tiene conto dei principi di amministrazione e gestione diffusa, è predisposto dal Direttore Scientifico, nel rispetto delle linee generali di indirizzo definite dal Presidente, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione...";

VISTA la Relazione del Direttore Scientifico del 18 maggio 2022, con la quale è stata formulata la proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Scientifica, con l'introduzione della Unità Scientifica Centrale VIII: "Computing";

VISTO altresì lo schema del nuovo assetto organizzativo della Direzione Scientifica elaborato alla luce delle *"articolarioni organizzative"* previste dal *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"* e della costituzione della nuova Unità Scientifica Centrale VIII: "Computing";

CONSIDERATO che le modifiche proposte all'assetto organizzativo della Direzione Scientifica dal Dottore Filippo Maria Zerbi, nella sua qualità di Direttore Scientifico *pro tempore*, risultano coerenti con le norme statutarie e regolamentari innanzi richiamate, e che la creazione della nuova Unità Scientifica Centrale VIII:

“Computing”, è funzionale ad una migliore gestione delle attività di calcolo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;
- SENTITO** il Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare, ai sensi dell’articolo 15, comma 2, dello “Statuto” e dell’articolo 16 commi 3, 5, 8 e 9 del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” la proposta di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Scientifica presentata dal Dottore Filippo Maria Zerbi nella sua qualità di Direttore Scientifico *pro tempore*, allegata alla presente Delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Scientifico di nominare ai sensi dell’articolo 16, comma 5 del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” il responsabile della costituenda Unità Scientifica Centrale VIII: “Computing”.

Articolo 3. Di dare mandato al Direttore Scientifico a definire la struttura di *governance* della Unità Scientifica Centrale VIII: “Computing” secondo i principi di *leadership scientifica e solida base tecnica, rappresentanza della comunità, adattamento alle configurazioni mutevoli del settore ed attenzione alle grandi infrastrutture e ai grandi progetti*.

Lì, 13 giugno 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

sarra